www.techly.com

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Scenario di esposizione del 14/03/2019, revisione 1

Nome chimico:	**IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO**
Numero CE:	931-254-9
Numero di registrazione REACH:	01-2119484651-34

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Distribuzione della sostanza	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali **SU8:** Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) **SU9:** Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC1:** Produzione di sostanze chimiche **ERC2:** Formulazione in materiali **ERC3:** Formulazione in materiali **ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli **ERC5:** Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice **ERC6a:** Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi) **ERC6b:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi **ERC6c:** Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche **ERC6d:** Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri **ERC7:** Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 1.1.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

www.techly.com

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1
Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2
Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3
Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Campione del processo PROC3
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Attività di laboratorio PROC15
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC8b
Pulire le linee di trasferimento prima di scollegarle.
Trasferimento di sfuso (sistemi aperti) PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Immagazzinamento PROC2
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.77 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.002
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 38 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 380 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimento in acqua dolce
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 90 %
Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 500000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00064
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.031
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

www.techly.com

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali **SU10:** Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC14:** Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione **PROC15:** Uso come reagenti per laboratorio
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC2:** Formulazione in materiali
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 2.2.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e sue miscele in lotti o in operazioni in continuo, incluso l'immagazzinamento, trasferimento del materiale, miscelazione, compressione, pellettizzazione, pastigliazione, estrusione, imballaggi in grande o piccola quantità, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
GES02.00 G19 PROC1 [EXXSOL ISOHEXANE] PROC1
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Processi in lotti a temperature elevate Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC3
nessun'altra misura specifica indentificata.
Campione del processo PROC3
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Attività di laboratorio PROC15
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Trasferimento di sfuso PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Manuale Travasare e versare da contenitori PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Travaso di fusti/quantità PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Immagazzinamento PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 130 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 100 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 1300 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 130 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Frazione di rilascio in aria dal processo (dopo le RMM tipiche locali consistenti con i requisiti della EU Solvent Emissions Directive): [OOC11] 0.025
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0002
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimento in acqua dolce
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 %
Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 500000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.000022
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.0021
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Titolo: Uso nei rivestimenti – Uso industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) **PROC7:** Applicazione spray industriale **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC14:** Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione **PROC15:** Uso come reagenti per laboratorio
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.3a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc.) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, spruzzatore, immersione e flusso, a letto fluido in linee di produzione, e formazione di film) e la pulitura dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1
nessun altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) con campionatura Uso in sistemi chiusi PROC2
nessun altra misura specifica indentificata.
Formazione di pellicola - essiccazione forzata (50-100°C). essiccare (>100°C). indurimento per radiazioni UV/EB PROC2
Nessun misura specifica identificata.
Operazioni di miscela (sistemi chiusi) Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3
nessun altra misura specifica indentificata.
Formazione di pellicola - essiccare all'aria PROC4
nessun altra misura specifica indentificata.
Preparazione del materiale per l'uso Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5
nessun altra misura specifica indentificata.
Spruzzare (automatico/robotico) PROC7
nessun altra misura specifica indentificata.
Manuale Spruzzare PROC7
nessun altra misura specifica indentificata.
Trasferimenti di materiale PROC8a
nessun altra misura specifica indentificata.
Trasferimenti di materiale PROC8b
nessun altra misura specifica indentificata.
Applicazione a rullo, spruzzo e flusso PROC10
nessun altra misura specifica indentificata.
Immersione e colata PROC13
nessun altra misura specifica indentificata.
Attività di laboratorio PROC15

nessun altra misura specifica indentificata.
Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Travasare e versare da contenitori PROC9
nessun altra misura specifica indentificata.
Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14
nessun altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1500 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 100 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 15000 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1500 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0007
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 %
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 90 %
Trattamento interno delle acque reflue (prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 51.6 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 180000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00096
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.082
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei prodotti di lavaggio – Uso industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC7:** Applicazione spray industriale **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.4a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di

gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Trasferimento di sfuso PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità PROC3
Nessun'altra misura specifica indentificata.
utilizzo di detergenti in sistemi chiusi PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Uso in processi in lotti chiusi PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Sgrassamento di piccoli oggetti presso la stazione di lavaggio PROC13
Nessun'altra misura specifica indentificata.
pulire con pulitori a bassa pressione PROC10
Nessun'altra misura specifica indentificata.
pulire con pulitori ad alta pressione PROC7
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Manuale Superfici pulizia PROC10
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 5000 kg/giorno

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 110 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000003
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da terreno
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 70 %
Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 25000000 kg/giorno
Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo il trattamento interno e esterno (impianto di trattamento domestico) RMM e' =: 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0002
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00012
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Titolo: Lubrificanti– Uso industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC7:** Applicazione spray industriale **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC17:** Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto **PROC18:** Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli **ERC7:** Applicazione spray industriale
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.6a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Trasferimento di sfuso PROC8b
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8a
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Iniziale riempimento industriale dell'apparecchiatura PROC9
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC17
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC18
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Applicazione a rullo o spazzola PROC10
Nessun’altra misura specifica indentificata.
trattamento per immersione e colata PROC13
nessun’altra misura specifica indentificata.
Spruzzare PROC7
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario PROC8b
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8b
nessun’altra misura specifica indentificata.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Manutenzione di piccoli impianti PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Reimpiego di prodotti di scarto. PROC9
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 110 tons/anno
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 50 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00003
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 70 %
Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 590000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00000013
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000052
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) **PROC7:** Applicazione spray industriale **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC17:** Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.7a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs)/olii per laminazione inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura e cottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione (inclusa l'applicazione a pennello, immersione.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Trasferimento di sfuso PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC5
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC9
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Campione del processo PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Attività di lavorazione del metallo PROC17
Nessun'altra misura specifica indentificata.
trattamento per immersione e colata PROC13
nessun'altra misura specifica indentificata.
Spruzzare PROC7
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Applicazione a rullo o spazzola PROC10
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Trasformazione e rullatura di metalli automatizzate Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di

sopra della temperatura ambiente). PROC2
nessun'altra misura specifica indentificata.
Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC17
nessun'altra misura specifica indentificata.
Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Immagazzinamento PROC2
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.3 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 15 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.3 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00003
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 70 %
Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 190000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00000013
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000045
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

www.techly.com

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso come leganti e agenti di distacco - Uso industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC6:** Operazioni di calandratura **PROC7:** Applicazione spray industriale **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC14:** Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC4:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.10a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo e la spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere

derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Trasferimenti di materiale PROC1
Trasporto su vie chiuse
Trasferimenti di materiale PROC2
Trasporto su vie chiuse
Trasferimenti di materiale PROC3
Trasporto su vie chiuse
Travaso di fusti/quantità PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Modellatura stampi PROC14
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Procedimento di colata (sistemi aperti) Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). Formazione di aerosol dovuta all'elevata temperatura di processo PROC6
nessun'altra misura specifica indentificata.
Spruzzare Macchinario PROC7
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Applicazione a rullo o spazzola PROC10
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Spruzzare Manuale PROC7
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Immagazzinamento PROC2
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Immersione e colata PROC13
Nessun'altra misura specifica indentificata.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7.5 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 370 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 7.5 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000003
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di: 80 %
Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 4500000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000098
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00005
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei rivestimenti - Uso professionale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC11:** Applicazione spray non industriale **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC15:** Uso come reagenti per laboratorio **PROC19:** Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3b.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc.) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, applicato a mano o metodi similari, e formazione di film) e la pulitura dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC1
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1
Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Uso in sistemi chiusi PROC2
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi PROC2
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
Preparazione del materiale per l'uso Uso in processi in lotti chiusi PROC3
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Formazione di pellicola - essiccare all'aria Esterno. PROC4
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Formazione di pellicola - essiccare all'aria Interno PROC4
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Preparazione del materiale per l'uso Interno PROC5
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Preparazione del materiale per l'uso Esterno. PROC5
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità PROC8a
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Interno PROC10
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Esterno. PROC10
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Manuale Spruzzare Interno PROC11
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Manuale Spruzzare Esterno. PROC11

Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immersione e colata Interno PROC13
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immersione e colata Esterno. PROC13
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Attività di laboratorio PROC15
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Interno PROC19
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Esterno. PROC19
Nessun'altra misura specifica indentificata.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.063 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.17 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 130 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile
Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 2000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.000014
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000054
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei prodotti di lavaggio - Uso professionale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC11:** Applicazione spray non industriale **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC19:** Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4b.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che

puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC8b
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità Uso in sistemi chiusi PROC3
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Processo semiautomatizzato (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento) PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Manuale Superfici pulizia Immersione e colata PROC13
Nessun'altra misura specifica indentificata.
pulire con pulitori a bassa pressione applicazione a rullo e con spazzola Non spruzzare PROC10
nessun'altra misura specifica indentificata.
pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Interno PROC11
nessun'altra misura specifica indentificata.
pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Esterno. PROC11
nessun'altra misura specifica indentificata.
Manuale Superfici pulizia Spruzzare PROC10
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc., applicazione a rullo e con spazzola PROC10
Nessun'altra misura specifica indentificata.
utilizzo di detergenti in sistemi chiusi Esterno. PROC4
nessun'altra misura specifica indentificata.
Pulizia di apparecchiature mediche PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0006 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.0016 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1.2 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :
Non applicabile
Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 22 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato.
(G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00000011
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Lubrificanti - Uso professionale (Basso Rilascio)	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC11:** Applicazione spray non industriale **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC17:** Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto **PROC18:** Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico **PROC20:** Fluidi per il riscaldamento e per impianti idraulici a uso generico in sistemi chiusi
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC9a:** Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi **ERC9b:** Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.6b.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC1
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Funzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili PROC20
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Trasferimento di sfuso PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno PROC17
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC18
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Esterno. PROC17
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8b

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Nessun'altra misura specifica indentificata.
Manutenzione di piccoli impianti Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Servizio di lubrificazione del motore PROC9
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Applicazione a rullo o spazzola PROC10
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Spruzzare PROC11
Nessun'altra misura specifica indentificata.
trattamento per immersione e colata PROC13
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00038 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 365 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.75 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :
Non applicabile
Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 14 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento

locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000002
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Titolo: Lubrificanti - Uso professionale (Alto Potere)	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC11:** Applicazione spray non industriale **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC17:** Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto **PROC18:** Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico **PROC20:** Fluidi per il riscaldamento e per impianti idraulici a uso generico in sistemi chiusi
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.6c.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC1
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Funzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili PROC20
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Trasferimento di sfuso PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno PROC17
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC18
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Esterno. PROC17
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8b
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Manutenzione di piccoli impianti Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della

temperatura ambiente). PROC8a
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Servizio di lubrificazione del motore PROC9
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Applicazione a rullo o spazzola PROC10
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Spruzzare PROC11
Nessun'altra misura specifica indentificata.
trattamento per immersione e colata PROC13
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
Nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC2
Nessun'altra misura specifica indentificata.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00038 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.001 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.75 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.6
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :
Non applicabile
Trattamento interno delle acque reflue(prima di rcevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 14 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00000054
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

www.techly.com

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Professionale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC5:** Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC11:** Applicazione spray non industriale **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC17:** Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.7c.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1
Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabile e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
Trasferimento di sfuso PROC8b
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC9
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Campione del processo PROC8b
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Attività di lavorazione del metallo PROC17
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Applicazione a rullo o spazzola PROC10
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Spruzzare PROC11
Nessun’altra misura specifica indentificata.
trattamento per immersione e colata PROC13
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato PROC8b
Nessun’altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Immagazzinamento PROC2
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC5
Nessun'altra misura specifica indentificata.
2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.000075 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.00021 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.15 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.6
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :
Non applicabile
Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 2.8 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000002
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso come leganti e agenti di distacco - Uso professionale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Categorie di processo:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC6:** Operazioni di calandratura **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC11:** Applicazione spray non industriale **PROC14:** Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.10b.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita differentemente) [G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC1

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Travaso di fusti/quantità PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Modellatura stampi PROC14

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Procedimento di colata (sistemi aperti) Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC6

nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare Macchinario PROC11

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo o spazzola PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare Manuale PROC11

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Travaso di fusti/quantità Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00025 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.00068 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.5 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.
Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente
Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :
Non applicabile
Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.
Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 9.2 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00000026

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

www.techly.com

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei rivestimenti	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU21:** Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	**PC01:** Adesivi, sigillanti **PC04:** Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento **PC08:** Prodotti biocidi (per esempio disinfettanti, antiparassitari) **PC09a:** Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori **PC09b:** Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare **PC09c:** Colori a dito **PC15:** Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche **PC18:** Inchiostri e toner **PC23:** Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli **PC24:** Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio **PC31:** Lucidanti e miscele di cera **PC34:** Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3c.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi , etc.) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione, applicazione con spray, pennello, a mano o metodi similari) e la pulitura dell'attrezzatura.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Non applicabile
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore
Non applicabile
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 1 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Adesivi, Sigillanti PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04
Copre concentrazioni fino a 1 %
Copre fino a 1 Volte al giorno

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 365 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04
Copre concentrazioni fino a 10 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature PC04
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08
Copre concentrazioni fino a 5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08
Copre concentrazioni fino a 5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 128 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC08
Copre concentrazioni fino a 15 %
Copre fino a 1 Volte al giorno

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 128 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A

Copre concentrazioni fino a 1.5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 4 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A

Copre concentrazioni fino a 27.5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol PC09A

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 2 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 3 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt PC09B

Copre concentrazioni fino a 2 %

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 12 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B
Copre concentrazioni fino a 2 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 12 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B
Copre concentrazioni fino a 1 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm2
Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Pittura a dita PC09C
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm2
Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35 grammi
Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua PC15
Copre concentrazioni fino a 1.5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 4 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con alto

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

contenuto di sostanze solide PC15
Copre concentrazioni fino a 27.5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol PC15
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 2 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC15
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 3 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Inchiostri e toners PC18
Copre concentrazioni fino a 10 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 71.4 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 40 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC23
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC23
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 8 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24
Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 4 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24
Copre concentrazioni fino a 20 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 10 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 8 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Coloranti per tessuto, prodotti da finitura e impregnanti; incluso candeggine e altri aiuti di processo PC34
Copre concentrazioni fino a 10 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 115 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.016 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.043 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 32 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.985
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.005
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 560 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede.
Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000036
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000045

www.techly.com

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei prodotti di lavaggio – Uso al consumo	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU21:** Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	**PC03:** Prodotti deodoranti per l'ambiente **PC04:** Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento **PC08:** Prodotti biocidi (per esempio disinfettanti, antiparassitari) **PC09a:** Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori **PC09b:** Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare **PC09c:** Colori a dito **PC24:** Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio **PC35:** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) **PC38:** Prodotti per la saldatura (con rivestimento di fondente o con il flussante all'interno), prodotti fondenti per saldare
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4c.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Non applicabile
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore
Non applicabile
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di

misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) PC03
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 4 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.1 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm cubi

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03
Copre concentrazioni fino a 10 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04
Copre concentrazioni fino a 1 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm cubi

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04
Copre concentrazioni fino a 10 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature PC04
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08
Copre concentrazioni fino a 5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08
Copre concentrazioni fino a 5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 128 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC08
Copre concentrazioni fino a 15 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 128 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A
Copre concentrazioni fino a 1.5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 4 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A
Copre concentrazioni fino a 27.5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Rivestimento e pitture, diluenti,svernicianti Bombolette aerosol PC09A
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 2 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Rivestimento e pitture, diluenti,svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 3 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt PC09B
Copre concentrazioni fino a 2 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 12 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B
Copre concentrazioni fino a 2 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 12 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B
Copre concentrazioni fino a 1 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm2
Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi
Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Pittura a dita PC09C
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm2
Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35 grammi
Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24
Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 4 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24
Copre concentrazioni fino a 20 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 10 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC35
Copre concentrazioni fino a 5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC35
Copre concentrazioni fino a 5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 128 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC35
Copre concentrazioni fino a 15 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 128 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC38
Copre concentrazioni fino a 20 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 12 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) PC03
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 4 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm2
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.034 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.093 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 68 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 1000 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione
3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1 Salute
Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.000019
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000058

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Lubrificanti – Uso al consumo (Basso Rilascio)	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU21:** Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	**PC01:** Adesivi, sigillanti **PC24:** Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio **PC31:** Lucidanti e miscele di cera
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC9a:** Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi **ERC9b:** Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.6d.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Non applicabile
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore
Non applicabile
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 1 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, Sigillanti PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24
Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 4 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24
Copre concentrazioni fino a 20 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 10 giorni/anni

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 8 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00013 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.00034 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.25 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è: 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è 4.6 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00000014
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Lubrificanti Consumatore (Alto Rilascio)	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU21:** Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	**PC01:** Adesivi, sigillanti **PC24:** Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio **PC31:** Lucidanti e miscele di cera
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.6d.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Non applicabile
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore
Non applicabile
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 1 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01
Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24
Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 14 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24
Copre concentrazioni fino a 20 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 10 giorni/anni

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 8 giorni/anni
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm2
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00013 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.00034 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.25 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.6
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 4.6 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00000026
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042

www.techly.com

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Altri Usi Consumatori	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	**SU21:** Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	**PC28:** Profumi, fragranze **PC39:** Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categorie di rilascio ambientale:	**ERC8a:** Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti **ERC8d:** Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.16.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze. Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:
Liquido
Durate, frequenza e ammontare
Non applicabile
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore
Non applicabile
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
Misure Generali (Rischio Inspirazione)
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.
Misure Generali (Liquido Infiammabile)
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0025 tons/anno
Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.0068 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 5 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 9 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2 Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute
Non applicabile.
4.2 Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000014
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000043